

Proponente: 29.A
Proposta: 2017/929

del 27/11/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1369

del 05/12/2017

**POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA
CITTA' INTELLIGENTE**

Dirigente: LEVI Dr.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI PROGETTO DI RICERCA SPERIMENTALE
SULL'UTILIZZO DEI LINGUAGGI DIGITALI E DEGLI STRUMENTI
MULTIMEDIALI PER LA COMUNICAZIONE ALL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – ASSUNZIONE DI IMPEGNO
DI SPESA

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale N. 87 dell'8/06/2017, ex art. 169 del T.U. n.267/2000, dichiarata immediatamente eseguibile • stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 24/7/2017, immediatamente esecutiva, • stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs.267/2000 - variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati.
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 27/07/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, • stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 175 del 20/11/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, • stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- che con provvedimento P.G. n. 21323/2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità • di direzione del servizio Protagonismo responsabile-città • intelligente • , conferito ai sensi dell'art. 13- Sez. A del vigente Regolamento Sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Considerato che attraverso l'Assessorato ad agenda digitale, partecipazione e cura dei quartieri, l'Amministrazione sta svolgendo una capillare attività • per promuovere la dimensione della smart city declinata, oltre che sul fronte dell'infrastrutturazione digitale e ICT, anche e non in modo secondario sul fronte dell'innovazione sociale, nella duplice accezione sia di erogazione di beni e servizi innovativi sia di valorizzazione ed empowerment del capitale umano. Tale visione intercetta diverse dimensioni operative già • sviluppate dall'Ente o in corso di maturazione, quali:

- quella della cultura digitale per rispondere ai bisogni digitali dei cittadini, promuovere lo sviluppo dinamico delle competenze digitali, incentivare l'utilizzo consapevole delle ICT, diffondere la cultura digitale e l'accesso ai servizi online della P.A.;
- quella dell'e-democracy e dell'e-government per mettere imprese, cittadini e gruppi di interesse nella condizione di poter avere attraverso gli open data una lettura delle caratteristiche del territorio per poi interagire e contribuire al suo sviluppo;
- quella di presidio e coordinamento di processi relazionali di governance interna-intersettoriale e di governance esterna rivolta ad intercettare tutti i possibili stakeholders per la co-progettazione in funzione della fattibilità • concreta delle iniziative;
- quella del monitoraggio delle politiche della smart city secondo parametri definiti in funzione del progressivo miglioramento.

Dato atto della stipula del Protocollo 迭 eggio Emilia Smart City • recentemente promosso con gli enti del territorio che si propone la conduzione di un'azione comune e integrata verso le seguenti finalità:

- favorire la pubblicazione di open data e valorizzarli, sostenendone la diffusione ed incentivandone il riuso;
- promuovere l'offerta di servizi online usabili ed efficaci, conformi alla normativa nazionale ed alle linee guida diffuse dall'AGID, integrati con infrastrutture digitali come PagoPA e SPID e caratterizzati da standard qualitativi elevati ed omogenei sul territorio;
- diffondere la cultura digitale, coinvolgendo la citt • , le imprese ed il personale degli enti sottoscrittori in iniziative di alfabetizzazione informatica, incontri di approfondimento dedicati a temi specifici, eventi partecipativi e operativi come hackathon, contest e challenge;
- incentivare la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi;
- rafforzare la condivisione di dati e informazioni tra organizzazioni per abilitare e facilitare future sinergie;
- armonizzare gli interventi sul territorio, per garantire coerenza e coordinamento sul piano della comunicazione e dell'organizzazione e per abilitare, dove possibile, l'integrazione dei servizi offerti;
- offrire l'opportunità • all'insieme di sottoscrittori di presentarsi come un interlocutore unico sul piano locale, regionale e nazionale relativamente ai temi legati all'innovazione digitale e sociale.

A tutt'oggi il Comune di Reggio Emilia, rispetto a ciascuna delle finalit • del protocollo 迭 eggio Emilia - Smart City • , ha attivato una serie di politiche ed azioni tra cui, nel 2014, l'apertura del portale opendata.comune.re.it della cui presenza i cittadini sono stati informati con varie iniziative. Poich • si ritiene che la conoscenza degli open data sia uno strumento culturale importantissimo per lo sviluppo della comunit • , la prossima iniziativa riguarder • una forma di comunicazione pubblica che sta diventando sempre pi • praticata per rispondere all'esigenza di certezza delle fonti informative in contrapposizione alla diffusione del fenomeno delle fake news: il data journalism, sul quale si intende dare vita ad un progetto rivolto ai giovani delle scuole superiori cui importanti azioni delle politiche comunali sulla promozione della cultura digitale sono indirizzate. Si sceglie di promuovere il data journalism perch • , fondandosi sull'analisi dei dati, inclusi quelli pubblici rilasciati da amministrazioni e altri enti, e utilizzando le tecnologie digitali per individuare le fonti, raccogliere e collegare i dati di interesse, analizzarli ed elaborare i risultati da presentare, • uno strumento contemporaneo di sviluppo del pensiero critico, della capacit • di analisi e creazione di collegamenti, dell'abitudine al fact checking e della riflessione sulla partecipazione attiva alla realt • che si vive.

Avendo come riferimento *A Scuola di Open Coesione*, si intende progettare e cofinanziare un'iniziativa locale dedicata al tema ambientale spesso affrontato dai cittadini, quantomeno nei suoi risvolti problematici, in modo emozionale invece che logico e analitico. In generale, l'approccio logico-analitico impone di affrontare le questioni basandosi su fatti e dati raccolti con metodi e protocolli riconosciuti dalla comunit • scientifica e validati dagli enti di ricerca accreditati dalle istituzioni democratiche. Grazie a questa attivit • scientifica • possibile lo sviluppo di una coerente e credibile azione politica in grado di resistere alla sfiducia ed alla messa in discussione continua delle scelte. Nel trattare i problemi ambientali, definire i contorni

delle questioni in modo fattuale consente inoltre di collocare nella giusta percezione i rischi per la salute e l'ambiente e valutare l'efficacia delle politiche condotte per porvi rimedio. Il tema ambientale rappresenta un caso di studio particolarmente indicato per il data journalism anche grazie alla grande disponibilità • di dati, raccolti da anni attraverso stazioni di monitoraggio disseminate sul territorio, pubblicati in formato aperto e periodicamente aggiornati.

Abituare le giovani generazioni a questo tipo di approccio alle questioni ambientali e stimolarle alla lettura del data journalism attraverso un'esperienza di redazione diretta mira inoltre ad arricchire la collettività • di una nuova agenzia informativa e indipendente che assuma la funzione di tramite nel rapporto con le agenzie tradizionali alimentando così • il rapporto fiduciario con le medesime necessario per ogni democrazia.

A seguito di un incontro con ARPAE – ente regionale tra i firmatari del protocollo d'intesa di iniziativa comunale che nelle sue articolazioni provinciali • preposto al controllo ed alla tutela dell'ambiente dal 1993 vigilando il territorio, raccogliendo dati e sviluppando studi e ricerche rispondenti alle normative europee e nazionali - sono state individuate due questioni ambientali rilevanti per il territorio locale: qualità • dell'aria ed andamento del clima. Si chiederà • alle classi che vorranno partecipare all'iniziativa di affrontarle attraverso la ricerca, selezione, analisi ed interpretazione dei dati da tradursi in un artefatto giornalistico che sarà • pubblicato ed accolto come contributo al dibattito sulle possibili azioni di tutela e gestione ambientale per il futuro.

Suddividendo le classi in gruppi, sarà • anche possibile assegnare loro obiettivi diversi da dimostrare • attraverso l'analisi dei dati: uno stesso set di dati potrà • infatti essere elaborato in maniera diversa per far desumere conclusioni opposte, in modo da dimostrare come un dato da solo non significhi nulla e che le elaborazioni che ne vengono date possono portare a formare opinioni molto diverse.

Gli elaborati giornalistici potranno avere carattere divulgativo o di inchiesta, e potranno includere:

1. articoli giornalistici o inchieste per la stampa, da pubblicare su quotidiani e riviste locali;
2. prodotti radiofonici, da diffondere su radio locali;
3. video, da diffondere su tv locali;
4. artefatti digitali, come ad esempio testi per il web, infografiche statiche, animate o interattive, video, new media art da pubblicare sul sito istituzionale ed eventualmente da sottoporre alla sezione stories • di dati.gov.it (ancora non disponibile, ma in fase di allestimento).

L'esperienza ed il lavoro degli studenti che parteciperanno all'iniziativa sarà • documentata attraverso la pubblicazione periodica di post su un blog dedicato al progetto che al termine dell'esperienza didattica pubblicherà • lavori giornalistici eseguiti dagli studenti e potrà diventare in futuro un organo di stampa on line curato dai giovani.

L'iniziativa didattica intracurriculare si snoda a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 ed avrà un momento rappresentativo all'interno dell'Open Data Day 2018.

La progettazione dell'iniziativa sarà • supervisionata da un comitato tecnico scientifico di cui faranno parte ARPAE, Unimore, Ufficio scolastico provinciale un data journalist, e, se possibile, uno o più rappresentanti delle testate giornalistiche locali.

I docenti dei diversi istituti individueranno le tipologie di artefatti più • interessanti ed indicheranno per il percorso formativo dei propri studenti e definiranno le modalità di svolgimento del percorso didattico, integrandolo nelle attività curricolari.

Il Comune supporterà gli istituti che parteciperanno organizzando entro la fine del 2017 un corso di formazione con relativi crediti destinato agli insegnanti con la docenza di esperti di open data e di ambiente con cui approfondire i temi, ricevere dettagli sui dati disponibili per le analisi degli studenti, avere spiegazioni su cos'è il data journalism e ricevere alcuni esempi.

Gli elaborati giornalistici prodotti dagli studenti saranno valutati dal comitato tecnico scientifico implementato da un rappresentante di una testata nazionale di questo settore e da un rappresentante di una testata nazionale tradizionale.

I migliori saranno premiati con la partecipazione ad un evento esperienziale e/o formativo da individuare in coerenza con il progetto.

Dato atto della stipula dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di comunicazione ed economia con il Comune di Reggio Emilia, Servizio comunicazione e relazioni con la città, per attività didattiche, di studio e di ricerca, sottoscritto il 3 maggio 2016 e di validità triennale (Delibera di Giunta I.D. n. 65 del 24/03/2016) per l'attivazione di collaborazioni che valorizzino le competenze scientifiche e le attività di ricerca e didattica presenti nel Dipartimento di Comunicazione ed Economia e in particolare quelle connesse alla ricerca ed all'innovazione tecnologica anche in ambito dei nuovi linguaggi, strumenti e canali di comunicazione;

Rilevato l'interesse di questo Comune di Reggio Emilia a sviluppare un nuovo progetto di ricerca sperimentale sull'*utilizzo dei linguaggi digitali e degli strumenti multimediali per la comunicazione* che si integri con il progetto *A scuola di Data Journalism* • promuovendo la ricerca delle storie nascoste nella grande mole di informazioni disponibili, rendendole accessibili e facilmente fruibili a tutti.

Dato atto che:

- nel corso di incontri di confronto su tale progetto si • convenuto di poter sviluppare conoscenze e competenze per gli studenti e ricercatori afferenti al Laboratorio RELAB MEDIA del Dipartimento DCE, con alcune azioni comuni di ricerca sui temi del data journalism, dell'analisi creativa e critica dei big data, della comunicazione e dello storytelling • rispetto al lavoro svolto nelle scuole di Reggio Emilia;
- che tra gli strumenti comunicativi previsti dal progetto *A scuola di Data Journalism* • , si prevede di coinvolgere studenti e ricercatori nella produzione di contenuti/articoli per un *blog* dedicato al tema, con pubblicazione periodica di contenuti scritti e multimediali, da intendersi come declinazioni di una linea editoriale condivisa, seguendo le direttive del Committente;
- che il Dipartimento dispone di risorse umane e strumentali per l'esecuzione di tale ricerca/azione sperimentale oggetto del presente contratto;
- che l'attività di ricerca descritta dovrà svolgersi entro il 31/12/2017.

Tutto ciò , premesso:

Si ritiene di procedere alla stipula di una convenzione per l'attuazione di un progetto di ricerca sperimentale sul tema . *A scuola di data journalism* , allegata quale parte integrante al presente atto, con l'Università degli Studi di Modena e Reggio e precisamente con il Dipartimento di Comunicazione ed Economia con sede in Modena - via Università , 4 (C.F. e P. IVA 00427620364)

Si d . atto che il rapporto in questione pu . definirsi, per le motivazioni sopra esposte, come partenariato pubblico-pubblico (PPP), disciplinato dall' art. 15 della L. 241/90 con esclusione dell' applicazione del Codice dei contratti (vedi parere del Segretario generale agli atti con mail del 27 Novembre 2017);

Si d . atto, inoltre, che a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 dell' art. 15 sopra citato sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullit . degli stessi;

Si ritiene di procedere all'approvazione della convenzione per l' attuazione del progetto di ricerca sperimentale sul tema *A scuola di data journalism* all' Universit . degli Studi di Modena e Reggio e precisamente con il Dipartimento di Comunicazione ed Economia con sede in Modena - via Universit ., 4 (C.F. e P. IVA 00427620364) a far data dall' esecutivit . del presente atto e fino al 31 dicembre 2017, comportante una spesa di euro 3.000,00 (iva esclusa) da corrispondersi come concordato nell' allegato contratto.

Visti:

- il T.U. delle leggi sull' ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il d.lgs. n. 81/2008 ed in particolare l' art. 26, comma 6;
- art. 15 della L. n. 241/90

Dato atto:

- che si è provveduto ad analizzare ed accertare la congruità del compenso richiesto dal Dipartimento di Comunicazione ed Economia in relazione agli obiettivi, alle azioni programmate e ai risultati attesi della ricerca ammontante ad euro 3.000,00 (iva esclusa);
- che trattasi di spesa finanziata con mezzi di bilancio propri;
- che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni e con le finalità espresse in narrativa, la convenzione per l'attuazione del progetto di ricerca sperimentale sull'*utilizzo dei linguaggi digitali e degli strumenti multimediali per la comunicazione* che si integri con il progetto ~~di~~ scuola di Data Journalism come descritto in premessa, all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Comunicazione ed Economia, da svolgersi a partire dall'esecutività del presente atto e fino al 31 dicembre 2017, dando atto che si provvederà alla stipula mediante firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;
- 2) di dare copertura alle spese connesse a tale contratto impegnando la somma complessiva di euro 3.660,00 (iva compresa) a favore della Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Comunicazione ed Economia con sede in Modena - via Università, 4 (C.F. e P. IVA 00427620364), con riferimento a: Missione 01 Programma 08 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011

come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio 2017, al capitolo 38105 PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER L'ATTIVITA' SMART CITY PROTAGONISMO del P.E.G. 2017, codice 2017_PG_2924, centro di costo 0298 che presenta adeguata disponibilit  ;

3) di disporre che il pagamento verr  effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarit  formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilit  dei pagamenti.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.